



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 612

SEDUTA DEL 12 SET. 2019

AMBIENTE ED ENERGIA

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"- D.G.R. n. 1159/2018 "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di Centri Comunali di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Riapertura presentazione candidature e pubblicazione nuovo avviso" - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI

Relatore **PROGRAMMA ASSESSORE DIPARTIMENTO**

La Giunta, riunitasi il giorno 12 SET. 2019 alle ore 16,20 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. ASSUNTA PALAMONE

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017, recante "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- RICHIAMATE** le Delibere di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19.02.2014, recante "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale"";
 - n. 674 del 30.06.2017, recante "D.G.R. n. 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni", con la quale è stata conferita la direzione ad interim dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale all'ing. Giuseppe Galante;
 - n. 519 del 31.07.2019, recante "Rinnovo incarichi dirigenziali Uffici Giunta Regionale - Disposizioni", con la quale si è provveduto a disporre il differimento del termine degli incarichi dirigenziali conferiti al 30.09.2019;
 - n. 524 del 05.08.2019, recante "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia al dott. Michele Busciolano;
- VISTE**
- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
 - il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 - la Legge Regionale 13 marzo 2019 n. 2, recante "Legge di Stabilità Regionale 2019";
 - la Legge Regionale 13 marzo 2019 n. 3, recante "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019-2021";
 - la D.G.R. n. 169 del 15.03.2019, recante "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio finanziario per il triennio 2019-2021";
 - la D.G.R. n. 248 del 28.03.2019, recante "Variazione indifferibile e urgente al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate riferite ad FSC 2007/2013; iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese riferite al settore dell'agricoltura biologica, dell'edilizia, della formazione e della pesca; variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse; variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente";
 - la D.G.R. n. 306 del 29.05.2019, recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 art. 3 comma 4 - D.Lgs. n. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021";
 - la D.G.R. n. 307 del 29.05.2019, recante "Terza variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
 - la D.G.R. n. 308 del 29.05.2019 recante "Disegno di legge circa approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata";
 - la D.G.R. n. 339 del 07.06.2019, recante "Quarta variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato anche derivante da accantonamento per la

reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione di fondi vincolati afferenti principalmente ai trasporti e la viabilità, al PO FESR 2014-2020, a LSU e variazioni compensative relative a spese per azioni finalizzate alla tutela del patrimonio forestale pubblico, al fondo contenziosi ed altre”;

- la D.G.R. n. 451 del 12.07.2019, recante “Quinta variazione bilancio di previsione 2019-2021. Applicazione avanzo d'amministrazione vincolato anche derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti: iscrizione di fondi vincolati afferenti principalmente a economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate FSC 2007/2013; iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate relative al protocollo di intesa a valere sul fondo idrocarburi 2016 e riferite ai settori farmacovigilanza, formazione, biodiversità e relative spese; variazioni compensative e variazioni relative all'utilizzo del fondo contenziosi per spese legali”;
- la D.G.R. n. 503 del 31.07.2019, recante “Sesta variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 539 del 07.08.2019, recante “Modifica alla D.G.R. 1138 del 09.11.2018. disegno di legge circa “approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017 della Regione Basilicata”;
- la D.G.R. n. 564 del 07.08.2019, recante “Settima variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 574 del 09.08.2019, recante “Ottava variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATE

- la L.R. 08.01.2016, n. 1 che istituisce l'EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata - con funzioni di coordinamento, alta vigilanza, programmazione e indirizzo in materia di risorse idriche e rifiuti;
- la L.R. 16.11.2018, n. 35, recante “Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – Norme in materia ambientale e della legge 27 marzo 1992, n. 257 – Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- la D.G.R. 17.04.2015, n. 506 recante “Art. 47, comma 5, della L.R. 27 gennaio 2015, n. 4 - Adozione del documento “Strategia regionale rifiuti zero 2020”;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la succitata D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento Generale);
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 07.03.2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni inerenti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese

- per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24.01.2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1046 del 16.10.2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione";
- la D.G.R. n. 1137 del 09.11.2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";
- il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 e modificato da ultimo con D.G.R. n. 1311 del 14 dicembre 2018;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5 marzo 2019 (versione 12.0);
- la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 741 del 2 agosto 2018;

DATO ATTO

che la succitata D.G.R. n. 487/2016 individua l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale quale ufficio Responsabile dell'attuazione Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta" dell'Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse;

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e più specificatamente:
 - *l'art. 205 "Misure per incrementare la raccolta differenziata" ed in particolare i commi da 3-bis) a 3-octies), introdotti dall'art. 32, comma 1, legge n. 221 del 2015;*
- il D.M. 8 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";
- la Legge 28.12.2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- la D.G.R. n. 1163 del 03.11.2017 recante "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) – Modalità di compilazione dell'applicativo denominato O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per la raccolta dei dati di produzione e di gestione dei rifiuti e dei rifiuti gestiti dagli impianti in regione Basilicata. definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152";

VISTA

la D.G.R. n. 1159 del 09.11.2018 recante "PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"- D.G.R. n. 374/2018 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Riapertura presentazione candidature e pubblicazione nuovo

avviso", che si intende integralmente richiamata, con la quale:

- è stato nuovamente approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "centri comunali di raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato A1: Schema domanda di partecipazione;
 - Allegato A2: Formulario di progetto;
 - Allegato A3: Criteri tecnici di valutazione;
 - Allegato A4: Linee Guida Centri di Raccolta;
- sono state assunte le seguenti prenotazioni d'impegno, per l'importo complessivo di € 3.900.000,00, a valere sul Capitolo U26072 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE- OT6 - O.S. 6.A.6.1" - Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" del bilancio di previsione pluriennale con la seguente imputazione:

CAPITOLO	ESERCIZIO	PRE-IMPEGNO (N)	IMPORTO (€)
U26072	2019	546/2019	500.000,00
U26072	2020	82/2020	3.400.000,00

- si è stabilito di procedere alla selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento tramite il Gruppo di Valutazione già individuato con la Determinazione Dirigenziale n.23A2.2018/D.00710 del 28.06.2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia;

CONSIDERATO

che,

- in riferimento all'Avviso approvato con D.G.R. n. 1159/2018 sopra richiamata, il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali era fissato alle ore 12.00 del 17.12.2018;
- sono pervenute all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale un numero di istanze pari a 29 per un importo totale richiesto pari a circa 6 M€;
- il suddetto Gruppo di Valutazione, secondo quanto stabilito nel paragrafo 4.2 dell'Avviso, ha provveduto ad istruire, verificare l'ammissibilità e valutare le candidature;
- l'esito finale del lavoro condotto dal Gruppo di Valutazione è contenuto nel verbale in data 28.08.2019 custodito agli atti dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale;

VISTA

la graduatoria degli interventi ammissibili e l'elenco delle istanze non ammissibili riportati nell'Allegato 1 – *Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili ed elenco delle istanze non ammissibili della presente Deliberazione di Giunta Regionale*, relativi alle domande di finanziamento presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 1159/2018;

RITENUTO

di dover procedere ad approvare la suddetta Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili ed elenco delle istanze non ammissibili (Allegato 1);

DATO ATTO

che gli interventi ammissibili a finanziamento, di cui al succitato Allegato 1 della presente Deliberazione, sono un totale di 16 per un ammontare complessivo di risorse FESR richieste pari a € 3.072.576,69;

VISTO

lo schema di "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'avviso pubblico "assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con D.G.R. n. 1159 del 09.11.2018", riportato all'Allegato 2 della presente Deliberazione di Giunta Regionale, sul quale l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR in data 25.09.2018, ha rilasciato parere favorevole mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr¹⁴⁻²⁰;

CONSIDERATO

che il suddetto Schema di Accordo è stato aggiornato alla luce delle intervenute modifiche non sostanziali apportate dall'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1159/2018 per il quale l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR in data 05.11.2018, ha rilasciato

parere favorevole mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr¹⁴⁻²⁰

RITENUTO

pertanto di dover procedere ad approvare l'aggiornamento dello schema di "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'avviso pubblico "assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con D.G.R. n. 1159 del 09.11.2018" (Allegato 2);

DATO ATTO

che,

- lo schema di Accordo dovrà essere attuato per la realizzazione di tutte le operazioni presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" ed ammesse a finanziamento;
- in linea con quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 1159/2018 l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale provvederà a:
 - comunicare, a mezzo PEC, ai potenziali Beneficiari di cui all'Allegato 1 della presente Deliberazione, l'esito dell'istruttoria di approvazione della graduatoria definitiva;
 - trasmettere a mezzo PEC, ai potenziali Beneficiari, l'Allegato 2 - "Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'avviso pubblico "Assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- i potenziali Beneficiari destinatari della comunicazione PEC di cui ai punti precedenti, entro i successivi 20 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricevimento di detta comunicazione, dovranno rispondere tramite PEC, a pena di esclusione, indicando:
 - accettazione del finanziamento approvato;
 - nel caso di finanziamento con assegnazione di contributo parziale rispetto a quanto richiesto in sede di istanza, il Beneficiario che intenderà usufruire comunque del contributo dovrà dichiarare esplicitamente all'atto dell'accettazione, di coprire con proprie risorse l'ulteriore quota di finanziamento richiesto;
 - atto di approvazione da parte del Beneficiario dello schema di Accordo di Programma di cui all'Allegato 2 della presente Deliberazione;
- l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, attraverso successiva Deliberazione di Giunta Regionale, proporrà l'ammissione a finanziamento degli interventi ammissibili e successivamente si procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con i Beneficiari;

CONSIDERATO

che,

- l'art. 2 (Intervento, soggetti e risorse) paragrafo 2.3 (Risorse finanziarie) sottoparagrafo 2.3.3. dell'Avviso prevede la possibilità che la Regione, nel corso del periodo di programmazione 2014-2020, possa aumentare la dotazione finanziaria dell'Avviso per procedere allo scorrimento delle graduatorie in essere o al finanziamento di nuovi interventi, utilizzando ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili e/o le economie da ribassi d'asta generate nell'ambito delle operazioni finanziate;
- sussiste l'opportunità di allocare nuove risorse a valere sull'Asse 5 - Azione 6A.6.1.2 del PO FESR Basilicata 2014-2020 per consentire il finanziamento di ulteriori Centri Comunali di Raccolta che rappresentano un fondamentale supporto alle attività che le Amministrazioni comunali della Regione Basilicata stanno attuando per aumentare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di **APPROVARE** l'Allegato 1 – *Graduatoria definitiva degli interventi ammissibili e l'elenco delle istanze non ammissibili* relativo alle domande di finanziamento presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con la D.G.R. n. 1159/2018;
3. di **APPROVARE** l'Allegato 2 – *Schema di "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni di cui all'avviso pubblico "assegnazione di contributi finanziari a favore dei comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" approvato con D.G.R. n. 1159 del 09.11.2018"*;
4. di **DARE ATTO** che, agli oneri pari a un importo totale di **€ 3.072.576,69** relativi alla realizzazione delle operazioni ammissibili di cui al succitato Allegato 1, si farà fronte mediante le risorse a valere sul Capitolo **U26072**, Missione **09**, Programma **02** del bilancio di previsione pluriennale, ovvero attraverso le seguenti prenotazioni d'impegno assunte con la D.G.R. n. 1159 del 09.11.2018:

CAPITOLO	ESERCIZIO	PRE-IMPEGNO (N)	IMPORTO (€)
U26072	2019	546/2019	500.000,00
U26072	2020	82/2020	3.400.000,00

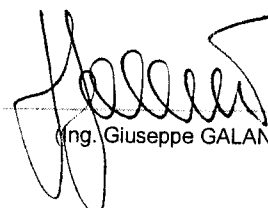
5. di **DISPORRE** che l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, per le finalità generali di un'ampia diffusione sul territorio regionale dei centri comunali di raccolta, provveda a proporre, con successivo provvedimento, un nuovo Avviso pubblico utilizzando le risorse ancora disponibili pari a **€ 827.423,31** e altre, eventualmente rivenienti da economie conseguite nei precedenti avvisi, che possono essere utilizzate per le stesse finalità;
6. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento ad EGRIB e alle Amministrazioni comunali che hanno aderito all'Avviso di cui alla D.G.R. n. 1159/2018;
7. di **PUBBLICARE** la presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati, sul BURB, sul sito www.regionebasilicata.it e sul sito del PO FESR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(Ing. Salvatore MARGIOTTA)

IL DIRIGENTE


(Ing. Giuseppe GALANTE)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro		
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.			

Allegato 1

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse

Azione 6A.6.1.2 – “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta”

AVVISO PUBBLICO “ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DI BASILICATA, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE O L'AMPLIAMENTO DI “CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA” A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI” APPROVATO CON D.G.R. N. 1159 DEL 09.11.2018

**GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI
E ISTANZE NON AMMISSIBILI**

ISTANZE PRESENTATE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ENTE CHE HA PRESENTATO ISTANZA*	Importo totale richiesto €	Importo concedibile FESR €	Cofinanziamento €	Tipologia intervento proposto
STIGLIANO (ALIANO-CIRIGLIANO-GORGOLIONE)	415.000,00	415.000,00	-	Adeguamento/Ampliamento
EPISCOPIA	200.000,00	200.000,00	-	Nuova realizzazione
GALLICCHIO	200.000,00	200.000,00	-	Nuova realizzazione
CASTELSARACENO	553.493,42	200.000,00	353.493,42	Nuova realizzazione
SAN COSTANTINO ALBANESE	199.881,80	199.881,80	-	Nuova realizzazione
MISSANELLO	200.000,00	200.000,00	-	Nuova realizzazione
PIETRAPERIOSA	199.999,69	199.999,69	-	Nuova realizzazione
BELLA	250.000,00	250.000,00	-	Nuova realizzazione
CAMPOMAGGIORE	199.986,00	199.986,00	-	Nuova realizzazione
TRAMUTOLA	125.000,00	125.000,00	-	Adeguamento/Ampliamento
SPINOSO	100.000,00	100.000,00	-	Adeguamento/Ampliamento
BRIENZA	83.000,00	83.000,00	-	Adeguamento/Ampliamento
SANT'ARCANGELO	300.000,00	300.000,00	-	Nuova realizzazione
NOVA SIRI	149.709,20	149.709,20	-	Adeguamento/Ampliamento
PICERNO	156.892,00	150.000,00	6.892,00	Ampliamento
SAN SEVERINO LUCANO	100.000,00	100.000,00	-	Adeguamento/Ampliamento

* in caso di istanza inoltrata da associazione di comuni, in grassetto è riportato il comune capofila che ha presentato istanza.



ISTANZE PRESENTATE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ENTE CHE HA PRESENTATO ISTANZA*	Importo totale richiesto €	Importo concedibile FESR €	Cofinanziamento €	Motivazione
VIGGIANO	150.000,00	125.000,00	25.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso
ATELLA (RUVO DEL MONTE - SAN FELE - SAVOIA DI LUCANIA)	888.935,29	888.935,29	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La proposta progettuale si configura come realizzazione di un Centro di Trasferenza che non è ammissibile a finanziamento
RUOTI	149.938,00	149.938,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune escluso dalla partecipazione al bando ai sensi dell'articolo 2, comma 4 dell'avviso
LAURENZANA	200.000,00	200.000,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso
SATRIANO DI LUCANIA	100.000,00	100.000,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manca la firma del SINDACO sul formulario
PISTICCI	400.000,00	400.000,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso
SASSO DI CASTALDA	251.010,30	200.000,00	51.408,30	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso
ALBANO DI LUCANIA	200.000,00	200.000,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso ▪ Domanda di partecipazione non firmata dal SINDACO
MARSICO NUOVO	250.010,00	125.000,00	125.010,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso ▪ Manca la firma del RUP sul formulario
CALVELLO	125.000,00	100.000,00	25.000,00	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La copia del documento di identità non è firmata come richiesto nell'avviso
MARATEA	150.000,00	150.000,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domanda di partecipazione inoltrata fuori tempo massimo stabilito dall'avviso
RIVELLO	93.900,00	93.900,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta non valutabile in quanto il formulario non è adeguatamente compilato (formulario non completo)
SAN MARTINO D'AGRI	200.000,00	200.000,00	-	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta non valutabile in quanto il formulario non è adeguatamente compilato (formulario non completo)

* in caso di istanza inoltrata da associazione di comuni, in grassetto è riportato il comune capofila che ha presentato istanza.



GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Posizione	ENTE CHE HA PRESENTATO ISTANZA*	Importo totale richiesto €	Importo concedibile FESR €	Cofinanziamento €	PUNTEGGIO ASSEGNATO				TOTALE
					Sezioni scheda di valutazione				
					A	B	C	D	
1	STIGLIANO (ALIANO-CIRIGLIANO-GORGOLIONE)	415.000,00	415.000,00	-	24	20	14	8,40	66,40
2	EPISCOPIA	200.000,00	200.000,00	-	29	16	11	9	65,00
3	GALLICCHIO	200.000,00	200.000,00	-	25,5	13	16	9	63,50
4	CASTELSARACENO	553.493,42	200.000,00	353.493,42	30	17	10	6	63,00
5	SAN COSTANTINO ALBANESE	199.881,80	199.881,80	-	29,5	12	12	9	62,50
6	MISSANELLO	200.000,00	200.000,00	-	25,5	13	15	9	62,50
7	PIETRAPERTOSA	199.999,69	199.999,69	-	29,5	7	17	7,5	61,00
8	BELLA	250.000,00	250.000,00	-	18,5	19	14	7,5	59,00
9	CAMPOMAGGIORE	199.986,00	199.986,00	-	21,5	17	9	9	56,50
10	TRAMUTOLA	125.000,00	125.000,00	-	21,5	13	10	10	54,50
11	SPINOSO	100.000,00	100.000,00	-	14,5	20	11	9	54,50



12	BRIENZA	83.000,00	83.000,00	-	24	10	8	6	48,00
13	SANT'ARCANGELO	300.000,00	300.000,00	-	16	6	15	6	43,00
14	NOVA SIRI	149.709,20	149.709,20	-	25,5	4	8	0	37,50
15	PICERNO	156.892,00	150.000,00	6.892,00	22	4	4	6	36,00
16	SAN SEVERINO LUCANO	100.000,00	100.000,00	-	10	16	3	4,5	33,50

* in caso di istanza inoltrata da associazione di comuni, in grassetto è riportato il comune capofila che ha presentato istanza.

Allegato 2

“SCHEMA” DI ACCORDO DI PROGRAMMA

PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO
“ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI DI
BASILICATA, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PER LA REALIZZAZIONE
O L'AMPLIAMENTO DI “CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA” A SUPPORTO
DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI” APPROVATO
CON D.G.R. N. 1159 DEL 09.11.2018

TRA LA REGIONE BASILICATA ED IL COMUNE DI

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse

Azione 6A.6.1.2 – “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed
un'adeguata rete di centri di raccolta”

Indice

Art. 1	Recepimento delle premesse.....	pag. 3
Art. 2	Oggetto e Finalità.....	pag. 3
Art. 3	Soggetti coinvolti.....	pag. 4
Art. 4	Copertura finanziaria dell'Accordo.....	pag. 4
Art. 5	Condizioni di attuazione e compiti delle parti.....	pag. 4
Art. 6	Modalità di erogazione del finanziamento.....	pag. 9
Art. 7	Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo.....	pag. 10
Art. 8	Monitoraggio.....	pag. 11
Art. 9	Controlli.....	pag. 11
Art. 10	Ritardi, inerzie ed inadempienze.....	pag. 11
Art. 11	Cause di revoca del contributo.....	pag. 12
Art. 12	Regole di informazione e pubblicità.....	pag. 13
Art. 13	Disposizioni generali.....	pag. 14
Art. 14	Controversie.....	pag. 14
Art. 15	Sottoscrizione.....	pag. 14

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il PO FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito Programma Operativo o P.O.) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di cui la giunta ha preso atto con DGR n. 1284 del 07/10/2015, così come modificato da ultimo nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*", con il quale sono state introdotte nuove norme (ed adeguate quelle già in vigore) al fine di rendere esecutivo il regolamento UE n. 1303/2013 che disciplina la programmazione e l'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 1159 del 09.11.2018, che si intende integralmente richiamata, recante "*PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.2 - "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta"*- D.G.R. n. 374/2018 - *Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione o l'ampliamento di "Centri Comunali di Raccolta" a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Riapertura presentazione candidature e pubblicazione nuovo avviso*";

VISTA la D.G.R. n. del di presa d'atto degli esiti di istruttoria, approvazione della graduatoria definitiva ed elenco degli esclusi e con la quale è stato approvato lo schema di Accordo;

VISTA la D.G.R. del, che si intende integralmente richiamata, con la quale l'operazione"...." è stata ammessa a finanziamento sull' Azione 6A.6.1.2 – "*Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta*" del PO FESR Basilicata 2014-2020;

DATO ATTO che è stato condiviso lo schema del presente Accordo di Programma;

VISTO altresì l'atto con il quale il *Comune/Unione di Comuni di* ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma:

- DGC n. del Comune di

Tutto ciò premesso

la Regione Basilicata (di seguito denominata Regione) con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale;

e il Comune di, con sede in codice fiscale, in persona del

sottoscrivono il seguente **Accordo di Programma** col quale convengono quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art.2 Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione dell'operazione ".....".
2. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata ed il Comune/Unione di Comuni di per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione della suddetta operazione.
3. Il presente Accordo contribuisce al raggiungimento del target da certificare al 31.12.2018 per l'Asse 5, stabilito nel Quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione del PO FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 21 del Regolamento UE n. 1303/2013.
4. Il presente Accordo attivando Azione 6A.6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta" del PO FESR Basilicata 2014-2020 contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato e di output:
 - CO17 Capacità aggiuntiva di riciclaggio dei rifiuti;
 - SP23 Numero di centri di raccolta realizzati

Art.3 **Soggetti coinvolti**

1. I soggetti coinvolti sono:

a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:

- L'**Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

- Il **Responsabile dell'Azione** (di seguito anche RdA) - Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, Responsabile dell'Azione 6A.6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta" individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.

b. L'**Ente locale Beneficiario** - il Comune/Unione di Comuni di - come indicato nella D.G.R. n..... del beneficiario per l'operazione ".....".

Art.4 **Copertura finanziaria dell'Accordo**

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'operazione "....." per un importo complessivo di € sono previste a valere sull'Azione 6A.6.1.2 – "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata ed un'adeguata rete di centri di raccolta" del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Art.5 **Condizioni di attuazione e compiti delle parti**

1. L'operazione sarà implementata nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.

2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'operazione oggetto del presente Accordo.
3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con D.D. dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all'Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO ;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c. effettuare, sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 del presente Accordo, la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
- d. convocare, unitamente al Responsabile di Azione, eventuali incontri con il Beneficiario singolarmente o unitamente ad altri beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento con la D.G.R. n. del volti al monitoraggio delle fasi procedurali dell'operazione, nonché di pianificazione, indirizzo e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo. Gli incontri consentiranno di superare eventuali criticità riscontrate, di definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo; di condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo;
- e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR

Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018, e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta D.D. n. 1763/2016.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*.
- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'operazione "....." e di approvarne il relativo quadro economico;
- c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento.
- d. assicurare la liquidazione delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
- e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

5. **Il Beneficiario:**

- a. genera il CUP dell'operazione;
- b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati (art. 26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico, successivi al livello di progettazione presentato in fase di presentazione dell'istanza;
- c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme, segnatamente il D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ulteriori atti attuativi dell' ANAC (Linee Guida);
- e. provvede all'inserimento delle opere finanziate nel Programma triennale e/o annuale¹ dei lavori pubblici degli Enti Beneficiari, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del TUEL;
- f. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ inserendo nello stesso le domande di anticipazione e di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- g. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit e secondo le modalità previste dalla *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰* e dal *Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*;
- h. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- i. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*;
- j. fa eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- k. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;

¹ Per l'inserimento nell'aggiornamento annuale del Piano delle opere pubbliche, l'intervento deve essere dotato di progettazione esecutiva.

- l. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
 - m. assicurare il rispetto delle scadenze relative all'operazione, in linea con quanto indicato nell'articolo 4, paragrafo 4.4.2 dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 374 del 30 aprile 2018;
 - n. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - o. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr ²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
 - p. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 – *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
 - q. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
 - r. comunica tempestivamente a RdA e AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
6. Le **Parti**, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
7. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi all'operazione finanziata già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art.6 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;
 - c) atto di nomina del RUP
 - d) OVE ATTINENTE ossia nel caso di cofinanziamento (Quadro economico dell'operazione con indicazione degli oneri a carico del beneficiario in ciascuna voce dello stesso).
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il

- termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
 7. **OVE ATTINENTE** Per le operazioni in cui sono previsti degli oneri a carico del beneficiario, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, lo stesso beneficiario specifica, in fase di richiesta di erogazione del primo acconto, l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.

Art. 7 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 11, scade il/...../..... o, in alternativa, precedentemente al termine del/...../....., con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'operazione.
2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente all'operazione inclusa nel presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. I Beneficiari hanno l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

Art. 9 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i Beneficiari accettano le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione non risolte in sede di incontri di cui all'articolo 5 comma 3, lettera d), il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 11 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui al successivo articolo 12.
3. la Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze di cui all'Articolo 5 comma 5 lettera m del presente Accordo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dell'operazione abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con il presente Accordo.
4. la Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 12 Regole di informazione e pubblicità

1. Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il Beneficiario:
 - a) deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici; (nel caso di operazioni che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione) devono esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico² come di seguito specificato. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.
4. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.

² Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche agli interventi di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico.

5. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr.
6. Le Parti si impegnano a promuovere gli interventi oggetto dell'Accordo favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e contribuendo a promuovere in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le Parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

Art. 13 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 7, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 14 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di

Art. 15 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto

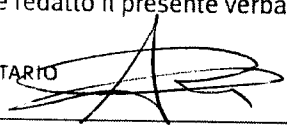
PER LA REGIONE BASILICATA:

PER IL COMUNE/UNIONE DI COMUNI DI

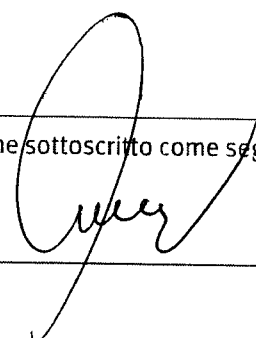
Atto sottoscritto con firma digitale

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

17.09.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

